



COMUNE DI GENOVA

Direzione Difesa del Suolo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 1830

ADOTTATO IL 17/04/2024

ESECUTIVO DAL 21/04/2024

OGGETTO:

Riconoscimento seconda anticipazione indennità PRIS alle Cooperative Pescatori Multedo interferenti con le opere di "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi – Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3"
(CUP: B33H19001390001 – NO CIG - MOGE 020350)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- l'Autorità di Sistema Portuale e il Comune di Genova hanno sottoscritto in data 17/07/2019 una specifica Convenzione, in base alla quale il Comune di Genova, previo trasferimento allo stesso delle necessarie risorse finanziarie, ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per la progettazione ed esecuzione delle opere che riguardano la "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale e la contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi, presso Sestri Ponente";
- l'intervento di "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale e la contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi, presso Sestri Ponente" rientra nel "Programma straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" approvato con Decreto n.1 del 15/01/2019 dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Viadotto Polcevera (ex D.P.C.M. 04/10/2018), pertanto riveste carattere di opera strategica;
- con nota prot. n. PG15878 del 16/01/2020 (integrata con nota prot. n. 48902 del 07/02/2020) e con successiva nota prot. n. 415058 del 17/11/2021 (integrata con nota prot. n. 202640 del 26/05/2022) questa Direzione ha richiesto a Regione Liguria l'attivazione del PRIS ai sensi della

Legge Regionale n. 39/2007 al fine di garantire la sostenibilità delle ricadute dell'intervento sul territorio e sulle collettività coinvolte dalla realizzazione delle opere infrastrutturali;

- a partire da marzo 2020 si sono svolti numerosi incontri del Comitato PRIS al fine di effettuare una valutazione economica dell'indennizzo PRIS da corrispondere ai vari soggetti aventi diritto, quali i n. 2 proprietari di Via Negroponte, le Cooperative Pescatori Maltedò, il tabacchino (titolare di licenza) sito in Via S. Alberto e l'attività di vendita di materiali edili Ditta Merello S.r.l.;
- a seguito della DCC-2021-60 del 22/06/2021, con Determinazione Dirigenziale n. 2022-183.0.0/15 del 14/03/2022 e con Determinazione Dirigenziale n. 2022-183.0.0/79 del 06/07/2022 (rettificata parzialmente dalla Determinazione Dirigenziale n. 2022-183.0.0/87 del 20/07/2022) si è provveduto a riconoscere ai proprietari delle n. 2 unità immobiliari interessate dai lavori di sistemazione idraulica del rio Molinassi nel tratto compreso tra Via Negroponte e P.zza Clavarino, inclusa la realizzazione di una vasca di ritenuta di una briglia selettiva (Lotto 3), l'indennizzo PRIS unitamente al corrispettivo per l'acquisizione di detti immobili e l'indennità di occupazione anticipata d'urgenza;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-183.0.0/20 del 04/03/2021 e Determinazione Dirigenziale n. 2021-183.0.0/43 del 31/03/2021 è stato aggiudicato definitivamente al R.T.I. FINCOSIT SRL / CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI SCRL / CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP. / ICM SPA l'appalto integrato dei "Lavori per la realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi Fase 1 - lotto 2 – Il stralcio" (*contratto d'appalto rep. n. 209/2021 sottoscritto in data 09/06/2021*), i cui lavori sono iniziati ad aprile 2021, sono ultimati in data 29/11/2023 (verbale ultimazione lavori prot. n. NP2892 del 07/12/2023) ed è in corso di ultimazione l'iter di collaudo finale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-183.0.0/193 del 30/12/2021, è stata aggiudicata la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori afferenti la "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi, 1° Lotto I Stralcio, 2° Lotto II Stralcio 2° Fase, 3° Lotto" all'RTI CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI SCRL/CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP./ICM SPA/IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL (*contratto d'appalto crono n. 98/2022 sottoscritto in data 22/03/2022*), i cui lavori avranno inizio a breve;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-183.0.0/26 del 20/03/2023 è stato riconosciuto alle Cooperative Pescatori Maltedò un primo anticipo di indennizzo PRIS per i disagi derivanti dall'interazione delle attività di cantiere afferibili alle lavorazioni di realizzazione della nuova calata a mare (Lotto 2 Stralcio 2 Fase 1) pari a complessivi 90.765,47 €;
- in data 19/03/2024 (verbale prot. Regione Liguria n. 2024-0348476 del 02/04/2024, acquisito al protocollo con prot. Comune 169860 del 02/04/2024 - *che si allega quale parte integrante del presente provvedimento* - il Comitato PRIS ha approvato gli importi da riconoscere alle Cooperative Pescatori Maltedò a titolo di indennizzo per i disagi derivanti dall'interazione delle attività di cantiere ivi presenti al 31/12/2023;

Considerato che:

- risulta necessario quanto prima procedere all'erogazione del secondo acconto indennizzo alle Cooperative Pescatori Maltedò approvato dal Comitato PRIS durante l'incontro del 19/03/2024 come di seguito riportato:

| <i>SOGGETTO</i> | <i>TITOLARE</i> | <i>INDENNIZZO</i> |
|-----------------------------------|----------------------|--------------------|
| Società Cooperativa Varazze Pesca | Sig. Simone Tringali | 11.464,73 € |
| Società Cooperativa Il Sole | Sig. Roberto Arecchi | 22.293,09 € |
| Società Cooperativa San Leonardo | Sig. Sebastiano Neri | 2.174,55 € |
| Società Cooperativa Almaran | Sig. Domenico Sgrò | 6.515,25 € |
| TOTALE | | 42.447,61 € |

- l'ammontare complessivo da riconoscere alle Cooperative Pescatori Multedo è pari a Euro 42.447,61 a titolo di anticipo dell'indennizzo PRIS per i disagi derivanti dall'interazione delle attività di cantiere al 31/12/2023;
- eventuali aumenti di spesa per il riconoscimento dell'indennizzo PRIS a consultivo da riconoscere alle Cooperative Pescatori Multedo e dell'indennizzo PRIS spettante ai restanti soggetti aventi diritto (il tabacchino -titolare di licenza- sito in Via S. Alberto e l'attività di vendita di materiali edili Ditta Merello S.r.l.) verranno demandati a successivo provvedimento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da ACCOLLA NICOLETTA e che il responsabile del procedimento Arch. Roberto Valcalda attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziari, ai sensi dell'art. 147 bis, del d.lgs. 267/2000 come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del decreto legislativo 18/8/2000 n° 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026.

ASPETTI CONTABILI

1. di mandare a prelevare l'importo complessivo di Euro 42.447,61 al Capitolo 75756 C.d.C. 2223.8.05. "Idrogeologico - Manutenzioni Straordinarie - Ribaltamento a Mare - Fincantieri", del Bilancio 2024, - P.d.C. 2.2.1.9.14. - Crono 2022/375 - riducendo di pari importo l'IMPE 2024/5656, come da prospetto qui di seguito riportato

| <i>BENEFICIARIO</i> | <i>IMPORTO</i> | <i>IMPEGNI</i> |
|-----------------------------------|----------------|-----------------------|
| Società Cooperativa Varazze Pesca | 11.464,73 € | IMPE 2024/9214 |
| Società Cooperativa Il Sole | 22.293,09 € | IMPE 2024/9215 |
| Società Cooperativa San Leonardo | 2.174,55 € | IMPE 2024/9216 |
| Società Cooperativa Almaran | 6.515,25 € | IMPE 2024/9217 |

2. di dare atto che la suddetta spesa di Euro 42.447,61 è finanziata è finanziata con Contributo dello Stato per Investimenti derivante del Commissario Straordinario Ricostruzione Viadotto Polcevera202245030 **ACCE 2024/1283**;

DETERMINA

1. di autorizzare la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo alla liquidazione dell'indennizzo PRIS alle singole Cooperative Pescatori Miltedo come sopra riportato mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
2. di provvedere a cura della – Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche – Direzione Difesa del Suolo alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023;
3. di assumere quanto riportato, in parte narrativa, nella sezione aspetti contabili;
4. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente

Dott. Arch. Roberto Valcalda

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.1830

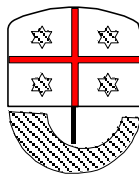
AD OGGETTO: Riconoscimento seconda anticipazione indennità PRIS alle Cooperative Pescatori Multedo interferenti con le opere di "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi - Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3"

(CUP: B33H19001390001 - NO CIG - MOGE 020350)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

ACCE 2024/1283

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AREA SVILUPPO TERRITORIO AMBIENTE
SETTORE INFRASTRUTTURE

VERBALE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DEL P.R.I.S.

“NUOVA CALATA CANTIERISTICA PORTO PETROLI”

Seduta tecnica del 19 marzo 2024



Il giorno martedì 19 marzo 2024 alle ore 10:00, in video conferenza ha inizio la seduta tecnica del Comitato di coordinamento del P.R.I.S., con i rappresentanti sottoelencati (**All. A**), per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Presentazione del prospetto di calcolo del secondo acconto P.R.I.S. aggiornato al 31/12/2023, inoltrato via e-mail in data 15 marzo ai membri del Comitato;
2. Analisi e condivisione delle misure di indennizzo P.R.I.S. per le Cooperative di pescatori, di cui al precedente punto all'Odg;
3. Varie ed eventuali.

PER LA REGIONE LIGURIA:

ASS. PIANA ALESSIO
DOTT.SSA BABINI OLGA
DOTT.SSA FELETTI MIRVANA
Verbalizzanti: DOTT. GHIGLIONE DAVIDE
GEOM. GIANELLO FABIO

PER IL COMUNE DI GENOVA:

ARCH. VALCALDA ROBERTO
ARCH. LEVERATTO SIMONETTA

PER LA CCIAA:

DOTT. MAROZZO MARCO

PER L'AUTORITÀ PORTUALE:

AVV. CHILÀ GIOVANNA
DOTT. GEOL. TESTA MASSIMILIANO



PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE:

CONTRAMMIRAGLIO NAPOLI DOMENICO

Apres la seduta la dott.ssa Babini per illustrare il metodo di calcolo con il quale si è proceduto a quantificare il secondo acconto dell'indennizzo P.R.I.S. per l'anno 2023 destinato alle Cooperative dei pescatori interferite dai lavori per la Nuova calata cantieristica del Porto Petroli, di cui alla Tabella (**ALL. B**), anticipata via e-mail ai membri del comitato in data 15 marzo.

Come per l'indennizzo P.R.I.S. per gli anni 2021 e 2022, si sono utilizzati, quale base di calcolo, i fatturati annui di ciascuna Cooperativa, verificati dalla CCIAA e si è proceduto a calcolare la media annua aggiornata corrispondente.

Precisa che non è stato preso in esame il fatturato dell'anno 2020 a causa delle note chiusure causate dalla pandemia da COVID, che avrebbe abbassato la media, ad ulteriore danno dei pescatori.

Il fatturato medio annuo è stato, quindi, diviso per i 220 gg annui lavorativi, riconosciuti per legge alle attività di pesca, ottenendo così il fatturato medio giornaliero.

Moltiplicando tale fatturato medio giornaliero per i giorni accertati e documentati di interferenza subita – 36 gg. dal 01 gennaio al 31 agosto, più ulteriori 17 gg. dal 01 settembre al 31 dicembre 2023, tot. 53 gg. – si è quantificato l'indennizzo per fermo produttivo.

A questo importo viene sommata la "Misura 1" quale ripristino/manutenzioni, calcolata in maniera forfettaria per ciascuna barca in attività, escludendo quindi quelle a terra, non utilizzate abitualmente per l'attività a mare.

Rispetto al conteggio del primo acconto dell'indennizzo P.R.I.S. riferito agli anni 2021 e 2022 indennizzati assieme, questa misura è stata dimezzata, in quanto relativa al solo anno 2023.

All'indennizzo per la Cooperativa Il Sole, che svolge anche l'attività di Ittiturismo, viene sommata una voce ulteriore calcolata in base ai costi vivi riconosciuti per il personale che presta servizio nel ristorante.

In questo caso il calcolo è stato rapportato al periodo 2022 e 2023 in quanto all'epoca del primo acconto, non avendo ancora definito il metodo di calcolo, il Comitato ha concordato di rinviare alla successiva liquidazione per quantificarlo ed erogarlo.

Tutti i dati sono stati verificati dalla CCIAA e sono agli atti del Comitato.

Si è preferito escludere dal calcolo in esame l'annualità 2024, nonostante sia praticamente certo che l'interferenza del cantiere proseguirà per tutto l'anno in corso e parte del 2025, rimandandone la trattazione ad una prossima riunione del Comitato. Quindi chiede ai presenti di esprimere le proprie considerazioni per la condivisione della tabella d'indennizzo.



Interviene il Contrammiraglio Napoli, per approvare il calcolo illustrato, ritenendolo coerente con la procedura adottata per il precedente acconto e corretto.

Quindi interviene l'avv. Chilà per ringraziare la dott.ssa Babini del solerte invio di tutta la documentazione aggiuntiva da lei richiesta, che le ha permesso di farsi un quadro completo ed aggiornato della situazione. Approva anche lei il metodo di calcolo illustrato relativamente al solo anno 2023 e chiede chiarimenti in merito ad eventuali ulteriori contributi che potrebbero essere riconosciuti dal MISE per le Cooperative; che rischiano di sovrapporsi agli indennizzi riconosciuti dal P.R.I.S. e per i quali aveva chiesto una verifica nella seduta scorsa.

Chiede, alla luce dello scrutinio dei verbali precedenti trasmessi, onde evitare duplicazioni di ristoro per la medesima causale, chiarimenti in merito al risarcimento riconosciuto dal Soggetto Esecutore dei lavori per le giornate di fermo causate dall'attività del cantiere, e come si sia giunti a quantificare l'indennizzo per il personale preposto alle attività di ittiturismo per le giornate di non esercizio della attività di ristorazione. In particolare, domanda se i soggetti lavoratori siano dedicati solo a quella attività o se siano preposti ad altre mansioni.

Risponde la dott.ssa Babini precisando che, a seguito di richiesta ufficiale del Comitato, la Cooperativa ha provveduto a fornire documentazione ufficiale relativa al personale dell'Ittiturismo, e che è stato accertato trattasi di personale assunto esclusivamente per il servizio in sala e l'attività nella cucina del ristorante. Sottolinea come nella formula di calcolo per i diversi dipendenti siano stati mantenuti costi giornalieri diversi a causa delle diverse mansioni. L'ulteriore documentazione è sempre a disposizione per consultazione, se richiesto.

Precisa, inoltre, che, come testimoniato nei verbali delle passate riunioni di Comitato, era stato ipotizzato di riconoscere tra le spese vive anche i costi di esercizio quali ad esempio locazione, TARI, luce, gas ecc. ..., che nel conteggio attuale si è scelto di non ricomprendere, prendendo in considerazione esclusivamente i costi del personale.

Rimane la possibilità di integrarli nel prossimo conteggio, considerato il protrarsi dell'attuale situazione che non consente a breve la delocalizzazione delle Cooperative a Prà; rimanda quindi tali considerazioni ad una successiva riunione.

Sottolinea come l'attuale situazione di disagio a cui sono sottoposte le Cooperative, causa seri disagi anche all'attività di ristorazione a terra, che non riesce a garantire l'apertura continuativa, con conseguente perdita di clientela e quindi sollecita a prendere in considerazione l'allargamento dell'indennizzo anche alle spese vive quali l'affitto dei locali e tutte le altre voci documentate, in quanto legittimamente calcolabili.

In merito alla possibile sovrapposizione di aiuti di Stato con l'indennizzo P.R.I.S., precisa che in allegato al precedente verbale di Comitato, sono state inserite anche le risultanze derivanti dall'interrogazione agli applicativi ministeriali, da cui risulta che nessun ulteriore indennizzo è stato erogato.



In merito all'indennizzo riconosciuto dal Responsabile di Cantiere ai pescatori, non è stato inserito nell'indennizzo P.R.I.S., in quanto è stato considerato quale accordo privato tra le due parti, e quindi esterno alle decisioni del Comitato e che non grava sulle casse dell'Ente Attuatore, né di alcuna Amministrazione Pubblica.

L'accordo è stato possibile a seguito di mediazione del Comitato, soprattutto a causa dei maggiori disagi causati dal cantiere nel periodo 2021/2022, le cui lavorazioni erano ben più impattanti e incompatibili con il soggiorno obbligato dei pescherecci nell'area in cui attualmente sono costretti a stazionare.

Oltre ai blocchi previsti nel cronoprogramma dei lavori, si sono verificate spesso anche interferenze impreviste che causavano la perdita di due giornate lavorative per ogni interferenza.

Siccome la Ditta ha riconosciuto un quantum solo per il giorno effettivo di interferenza, non tenendo conto che per la particolare tipologia di attività dei pescatori, l'impossibilità di uscita comporta anche la perdita dell'attività prodromica alla stessa, le giornate di mancato guadagno effettivo risultano quindi due per ogni giornata di fermo, e la differenza è stata pertanto inserita nel calcolo del P.R.I.S. in base alle giornate documentate.

Precisa inoltre che, da quando la posa dei cassoni si è conclusa e l'accesso al mare aperto non è più impedito, la ditta non ha dovuto più erogare altre somme.

La dott.ssa Feletti conferma quanto spiegato dalla dott.ssa Babini, infatti attualmente la ditta non risulta stia erogando più nulla. Rammenta inoltre come fosse stata una precisa richiesta del dott. Ballerini di tenere le due voci di indennizzo separate per evitare sovrapposizioni.

In merito agli aiuti di Stato, la sua consultazione del SIPA (Sistema Informatizzato Pesca e Acquacoltura) e del FLIT Register non ha rilevato alcuna erogazione, come precedentemente comunicato e messo agli atti, anche perché ribadisce che nel caso delle cooperative non si tratta di attività di pesca a strascico e quindi non sono destinatarie di questa tipologia di aiuti per alcun tipo di fermo, né volontario, né obbligatorio.

L'avv. Chilà chiede se nel calcolo delle spese vive dell'attività di Ittiturismo, le maestranze indennizzate siano state considerate come dedicate esclusivamente a quella attività o se siano invece alternati con altre mansioni e se il calcolo sia stato fatto in forma previsionale o basato su dati effettivi e consolidati.

La dott. Babini conferma che i dati alla base del conteggio sono effettivi e confermati dalla CCIAA, l'Ittiturismo ha avviato l'attività nel 2020 ed era quindi già in essere nel periodo di riferimento degli indennizzi e pertanto sono stati presi a riferimento i dati di bilancio già consolidati.

Interviene la dott.ssa Feletti per precisare che le attività di ittiturismo vengono riconosciute a livello Regionale e conferma che anche la Cooperativa Il Sole in allora ha presentato il relativo progetto, in parte finanziato dalla Regione stessa, rileva inoltre come dalla stessa tabella di calcolo si possa riscontrare il calo del fatturato dal 2020 ad oggi, principalmente proprio a causa delle avverse condizioni in cui sono costretti ad operare. Da un lato per la riduzione dei giorni di pescato, dall'altro



per la necessità di compensare la carenza di materia prima acquistando altrove il pesce necessario all'attività, con conseguente insostenibile aggravio economico.

Questo ha ripercussioni anche sull'offerta dell'attività e quindi anche sulla domanda della clientela, che non ha modo di fidelizzarsi come vorrebbe.

L'unica soluzione sarebbe quella di trasferirsi nella nuova collocazione definitiva a Prà, più volte promessa e i cui lavori invece non sono ancora nemmeno iniziati.

Prende la parola l'arch. Valcalda per lamentare come nella revisione del precedente verbale sia stata stralciata la sua aggiunta postuma, quale risposta alle istanze sollevate nella precedente seduta alla quale non aveva potuto partecipare per motivi di forza maggiore.

La dott.ssa Babini ricorda che non è possibile verbalizzare un intervento che non si è effettivamente verificato, sarebbe un falso in atto pubblico. Nulla vieta però di presentare le controdeduzioni nella presente riunione, che saranno ufficialmente verbalizzate.

L'arch. Valcalda chiede, quindi, che venga puntualmente verbalizzato quanto segue:

Il Comune di Genova respinge interamente qualsiasi rilievo in termine a una carenza di corretta amministrazione, rilevata a pag. 3 del verbale PRIS del 05/03/2024.

Il Comune rileva che la richiesta di finanziamento PNRR era nota e concordata con tutti i soggetti coinvolti e pertanto avevano cognizione, fin dall'inizio della procedura, dei maggiori tempi necessari per l'inizio dei lavori rispetto all'utilizzo dell'IVA non dovuta.

Si è conseguito, con pratica espletata a cura di Autorità di Sistema Portuali, con la Struttura, con l'apporto della Struttura tecnica di questa Direzione, e conclusasi in data 08 agosto 2023, il finanziamento per l'ammontare complessivo del Quadro Economico previsto per i lavori, circa 8,5 MLN di euro, fatto salvo dragaggi ed economie non accettate dal Ministero della Difesa, circa 390mila euro.

Il risparmio per l'IVA risulta pari a circa 6,9 MLN di euro a fronte del Quadro Economico da finanziare per la realizzazione dell'intervento "Pescatori" pari a circa 8,5 MLN, ottenuto consente un eventuale utilizzo futuro dell'IVA non dovuta per "varianti all'interno dell'intervento Molinassi" (dove sono inseriti anche i pescatori) o per "imprevisti quali ad esempio ritrovamenti ambientali peraltro già verificatisi, ad esempio il cromo esavalente, l'amianto, il nichel, manganese, ferro e altri inquinanti rilevati solitamente.

La maggior parte dei ritardi imputati al Comune non sono ad esso attribuibili, ma derivano dall'elaborazione e firma della Convenzione che è convenuta al termine dell'Autorità di Sistema in data 23 febbraio 2024, oltre al riconoscimento del finanziamento stesso, visto della Corte dei conti e registrazioni da parte del Ministero del documento, atto d'obbligo, avvenuta nel novembre 2023.

Concludo che comunque il beneficio derivante dall'ottenimento del finanziamento PNRR, in prospettiva di utilizzare l'IVA non dovuta per le varianti e imprevisti all'interno del progetto complessivo del "Molinassi", sia, almeno dal punto di vista finanziario, assai maggiore rispetto al



disagio per i ritardi occorsi. Tale conclusione si era inteso fosse nota e concordata tra tutti i soggetti coinvolti.

In ultimo si sottolinea che il Comune stesso ha provveduto, con fondi non derivanti dal PNRR, ad effettuare tutte le attività di monitoraggio ante-opera, richieste e conclusesi nel mese di settembre 2023, sottraendo delle risorse dal Molinassi, ancorché l'appalto fosse unico, ma per fare in maniera tale che appena ottenuto il finanziamento del PNRR, si fosse nelle condizioni di poter partire.

Concludo ancora – e chiederei che fosse verbalizzato anche questo – i lavori per la realizzazione della cassa di colmata si sono conclusi in data 29 novembre 2023, prendo atto che le tabelle che abbiamo visto e analizzate oggi, fanno riferimento proprio a questo periodo, l'anno solare 2023.

Dal 29 novembre 2023 i lavori sono dati conclusi per cui i disagi dovuti alla situazione ambientale e sanitaria della zona, palesati, manifestati e ripetuti più volte dalle cooperative dei pescatori, e quindi in particolare le polveri e i detriti per il passaggio dei mezzi, sono da riferirsi non a cantieri gestiti dall'amministrazione comunale, ma al cantiere di fase 2, gestito e con responsabilità di procedimento, dall'Autorità di Sistema Portuale. Quindi per quanto mi riguarda, l'indennizzo a far data dal 29 novembre 2023, deve trovare capienza in Quadri Economici che non sono quelli comunali.

Procede ora ad aggiornare sui lavori. Dichiaro di avere ricevuto, in data 18 marzo 2023, l'atto di impegno dell'Impresa che risulta protocollato in data di oggi, il provvedimento e la procedura di assegnazione delle aggiudicazioni di questi lavori è pronta da un anno e mezzo, due anni, quindi adesso si parte con l'aggiudicazione, e appena aggiudicato partono 60 giorni per il Progetto Esecutivo, indicativamente dalla settimana entrante, dal 25 marzo, dovrebbero partire i 60 giorni per la Progettazione Esecutiva, contestualmente partiamo con le attività di bonifica degli ordigni bellici e terminato questo periodo che dovrebbe essere intorno ai 90 giorni, a partire sempre da lunedì 25 p.v., partiranno i 9 mesi necessari per la realizzazione della base.

Anche a maggiore specificazione, non si sbilancerà più a dare delle date non confermate, ma queste qui sono ormai delle date conosciute e sarà sua cura comunicarle direttamente alle Coop. di pescatori, le cui lamentele in merito alla disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento della loro attività, non possono senz'altro essere attribuite al Comune di Genova.

Comunica che i lavori preliminari nell'area di Prà sono avviati e che si è proceduto anche a liberare l'area stessa, cosa che non è stata per niente facile.

Conclude riconoscendo la correttezza dei calcoli per gli indennizzi P.R.I.S., analizzati nella presente riunione, parimenti alla bontà della tabella approvata nel 2022 per il primo acconto.

La dott.ssa Babini ringrazia l'arch. Valcalda per il contributo e le precisazioni e garantisce che saranno integralmente verbalizzate, come puntualmente avviene per ogni verbale di Comitato.



Precisa poi che nel calcolo proposto, le giornate di interferenza conteggiate sono tutte antecedenti alla data del 29/11/2023, precedentemente comunicata come data di chiusura dei lavori.

Solo due date sono successive, ma sono motivate dai danni causati dai teli, corde e pontoni di cui il Comitato ha già contezza.

Prende atto delle nuove date suggerite, per l'avvio e conclusione dei lavori a Prà, e conviene che non possano essere considerate ufficiali, anche alla luce dei numerosi rinvii occorsi in passato. Il Comitato prende atto, inoltre, che le Cooperative dovranno rimanere nell'attuale collocazione di Multedo ancora per tutto il 2024 e parte del 2025.

Ribadisce che la finalità del tavolo P.R.I.S. è la tutela dei cittadini interferiti dalle grandi Opere, pertanto, i pescatori hanno il diritto di vedersi erogato sollecitamente almeno l'indennizzo dovuto per l'anno 2023, come quantificato e approvato nella seduta odierna, in attesa del dovuto trasferimento in un ambiente adeguato allo svolgimento della loro attività.

Rimanda ad una prossima riunione la discussione del calcolo dell'indennizzo per l'anno 2024 e/o 2025 e l'eventuale inserimento di voci ulteriori, come prima ipotizzato, con la speranza che le giornate di interferenza in futuro siano minori.

L'Arch. Valcalda s'impegna ad avviare immediatamente le procedure per la liquidazione del secondo acconto dell'indennità P.R.I.S. mediante Determinazione dirigenziale del Comune di Genova come da tabella allegata.

La riunione si conclude alle ore 10:50.



(All. A)

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SETTORE INFRASTRUTTURE

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE P.R.I.S L.R. 39/07

“NUOVA CALATA CANTIERISTICA PORTO PETROLI”

Seduta del 19 marzo 2024

| Ente | Nominativo Rappresentante | Indirizzo e-mail | firma |
|----------------------------|------------------------------|--|---------------------|
| Regione Liguria | PIANA Alessio | alessio.piana@regione.liguria.it | Alessio Piana |
| “ | BABINI Olga | olga.babini@regione.liguria.it | Olga Babini |
| “ | FELETTI Mirvana | mirvana.feletti@regione.liguria.it | Mirvana Feletti |
| “ | GHIGLIONE Davide | davide.ghiglione@regione.liguria.it | Davide Ghiglione |
| “ | GIANELLO Fabio | fabio.gianello@regione.liguria.it | Fabio Gianello |
| Comune di Genova | VALCALDA Roberto | rvalcalda@comune.genova.it | Roberto Valcalda |
| “ | LEVERATTO Simonetta | sleveratto@comune.genova.it | Simonetta Leveratto |
| AdSP Mar Ligure Occ. | CHILÀ Giovanna | giovanna.chila@portsofgenoa.com | Giovanna Chilà |
| “ | TESTA Massimiliano | massimiliano.testa@portsofgenoa.com | Massimiliano Testa |
| STRUTTURA COMMISSARIALE | NAPOLI Domenico | domenico.napoli@comissario.ricostruzione.genova.it | Domenico Napoli |
| C.C.I.A.A. | MAROZZO Marco | marco.marozzo@ge.camcom.it | Marco Marozzo |



(All. B)

| N. COOP. | TITOLAR E | FATTURATO | FATTURATO | FATTURATO | FATTURATO | FATTURATO | FATTURATO | FATTURATO | FATTURATO | A | B | C | D | E | F | J | H | G |
|-----------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2021 | 2022 | 2023 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LEGENDA: | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLONNA A | TOTALE FATTURATO DAL 2017 AL 2022. IL 2020 NON INSERITO PER COVID. | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLONNA B | TOTALE FATTURATO MEDIO ANNUO PER OGNI COOPERATIVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLONNA C | TOTALE FATTURATO MEDIO GIORNALIERO (TOT. ANNUO / 220 GIORNI LAVORATIVI X COOP. PESCA) | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLONNA D | FERMO DI 36 GG (CERTIFICATI) AL 31 AGOSTO 2023 + 17 GG FINO AL 31 DICEMBRE 2023 = TOT. 53 GG | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLONNA E | A SOMMARE MISURA 1 RIPRISTINO/MANUTENZIONI FORRETTARIA X N° BARCHE (ANNUALE) [2023/2024] | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLONNA F | TOTALE INDENNIZZO CALCOLATO SUI FATTURATI | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLONNA J | A SOMMARE COSTI DI ESERCIZIO PER ITTIRISMO (2 LAVORATORI X 53 GG di fermo nel 2023 + 2 LAVORATORI X 48 GG di fermo nel 2022 con la formula: costo orario * n. ore non lavorate/giorno * n. giorni) | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COLONNA H | TOTALE INDENNIZZI CALCOLATI SUI FATTURATI + COSTI DI ESERCIZIO | | | | | | | | | | | | | | | | | |